FCI
COMITATO
ALTO ADIGE / SÜDTIROL
LANDESVERBAND

Il Comitato altoatesino ha celebrato i suoi azzurri
Serata di festa al termine di un 2026 da applausi

Una serata di festa, di applausi e di orgoglio per il ciclismo altoatesino. Il Comitato Alto Adige-Südtirol della Federciclismo ha rinnovato il tradizionale appuntamento dedicato agli atleti che, nel corso della stagione appena terminata, hanno rappresentato l'Italia ai campionati del mondo e ai campionati europei.

Un momento conviviale, aperto anche ai famigliari degli atleti, che ha avuto luogo al maso Hofschank Wiedenhof di Cornedo di Sopra, alla presenza del presidente del Comitato Paolo Appoloni, del presidente onorario Nino Lazzarotto, ideatore della manifestazione circa vent'anni fa, e di tutti i componenti del direttivo. Ospiti della serata anche l'assessore provinciale Christian Bianchi, presente nella doppia veste istituzionale e di genitore del pistard azzurro Matteo Bianchi, e il presidente del Coni altoatesino Alex Tabarelli.

A essere celebrati sono stati Alessia Vigilia, Fabian Rabensteiner, Jakob Dorigoni, Nadine Ellecosta, Veronika Widmann, Brandon Fedrizzi, Matteo Bianchi, Mattia Predomo e Anna Oberparleiter. Non tutti hanno potuto partecipare: Matteo Bianchi e Mattia Predomo sono impegnati in questi giorni in allenamento in pista a Montichiari, mentre Brandon Fedrizzi era assente per altri impegni, al pari di Anna Oberparleiter, costretta a rinunciare per uno stato influenzale. Gli altri azzurri hanno condiviso la serata con i rispettivi familiari.

Nel suo intervento, il presidente Paolo Appoloni si è congratulato con gli atleti per i brillanti risultati ottenuti, sottolineando il valore delle loro prestazioni e l'importanza di un movimento capace di esprimere talenti ai massimi livelli internazionali. Appoloni ha inoltre evidenziato un dato particolarmente significativo: saranno ben sette gli atleti altoatesini premiati quest'anno dalla Federciclismo al tradizionale Giro d'Onore, riservato ai medagliati in campo internazionale (Mondiali ed Europei). Un risultato che testimonia la qualità del lavoro svolto sul territorio e che assume ancora maggiore valore se rapportato alle dimensioni della provincia.

Un concetto ripreso anche da Christian Bianchi e Alex Tabarelli, che nei loro interventi hanno rimarcato come un movimento numericamente piccolo, come quello altoatesino, riesca a conquistare risultati di assoluto prestigio, spesso pari e persino superiori a quelli ottenuti da regioni molto più grandi e, in alcuni casi, da intere piccole nazioni.

In tal senso, nel 2026 hanno portato un grande contributo i biker: **Jakob Dorigoni** ha conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati del Mondo Marathon, mentre **Nadine Ellecosta** è salita sul terzo gradino del podio iridato nell'Enduro, a coronamento di una stagione che l'ha vista indossare anche la maglia di campionessa italiana della specialità. Un'emozione, quest'ultima, provata anche dalla specialista del downhill **Veronika Widmann**, che ha centrato il sesto titolo tricolore da élite e, soprattutto, si è infilata al collo una sfavillante medaglia d'argento agli Europei disputati a Vitosha Mountain, in Bulgaria.

Applausi pure per **Fabian Rabensteiner**, protagonista da anni ai massimi livelli nella mountain bike Marathon, così per la stradista **Alessia Vigilia**, tornata a indossare la maglia azzurra e subito capace di lascare il segno, argento nel team relay ai campionati europei in Slovenia. Alla rassegna continentale, ma su pista, hanno conquistato una medaglia anche i pistard **Matteo Bianchi** e **Mattia Predomo**, bronzo nella team sprint in febbraio a Konya e poi entrambi impegnati ai Mondiali in Cina il mese scorso, senza dimenticare il quarto posto di **Anna Oberparleiter** alla rassegna iridata della mountain bike in Val di Sole, nella E-Mtb.

Tra i protagonisti, anche se assente alla serata, non può mancare una menzione speciale per **Brandon Fedrizzi**, che nel 2026 ha recitato il ruolo del primattore tra gli junior, a segno in maglia azzurra alla E3 Saxo Classic in Belgio, in una tappa della Corsa della Pace in Repubblica Ceca e in una frazione dell'altra gara di Coppa delle Nazioni disputata in Ungheria, con 14 successi in

Informazioni: bolzano@federciclismo.it - www.fci-altoadige.it
PegasoMedia: 349.7190267 – ufficistampa@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

totale, poi settimo nella corsa in linea ai campionati del mondo e quarto in quella dei campionati europei, in Slovenia, dove ha vinto la medaglia d'oro nel team relay. Il giovane bolzanino, conclusa l'esperienza nella categoria juniores, si prepara infatti a compiere il grande salto, approdando direttamente nel WorldTour con la formazione belga Lotto-Intermarché.
La serata ha rappresentato soprattutto un'occasione per riconoscere il valore di un percorso che va oltre medaglie e classifiche. Dietro ogni risultato ci sono sacrifici, allenamenti, società sportive, tecnici e, soprattutto, le famiglie, alle quali il Comitato ha voluto dedicare un ringraziamento speciale, invitandole a condividere questo momento.